



Noi, Emanuela

A cura del gruppo interclasse:
'Redazione Natta'

01 La scelta del soggetto



Abbiamo iniziato con un brainstorming. Ci siamo posti una domanda, per noi fondamentale: che messaggio vogliamo mandare?.

Dal nostro confronto è emersa l'importanza di ricordare le vittime come individui. Approfondendo non solo il modo in cui sono morte, il loro sacrificio, ma soprattutto la loro vita, come e perché sono arrivate a quel momento.

La scelta del soggetto è quindi ricaduta su Emanuela Loi. Conoscevamo la sua storia come vittima della strage di Via D'Amelio, ma non sapevamo molto di lei come persona.

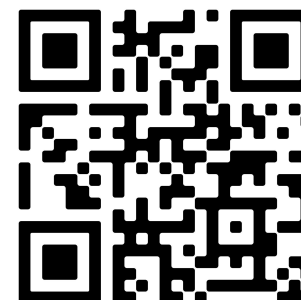
02 La scelta dell'elaborato

Abbiamo scelto di unire linguaggi espressivi diversi: scrittura, fotografia, grafica, disegno e narrazione sonora, realizzando una sorta di “installazione” site specific.

Questo perché la nostra intenzione è creare un'**opera composita**, rivolta a chiunque. Inoltre vogliamo mettere a frutto le capacità specifiche di ognuno di noi, in modo che questo elaborato rispecchi le caratteristiche di tutti i componenti della Redazione.

Il nostro lavoro è quindi composto da un **manifesto** realizzato con l'illustrazione di Emanuela, una fotografia scattata da noi nel 'Giardino di Emanuela Loi' di Rivoli, un breve testo e [un QR Code](#) che scannerizzato riporta ad un **audio** in cui abbiamo raccontato **la storia di Emanuela**.

Ci siamo quindi divisi i compiti e abbiamo iniziato a lavorare!

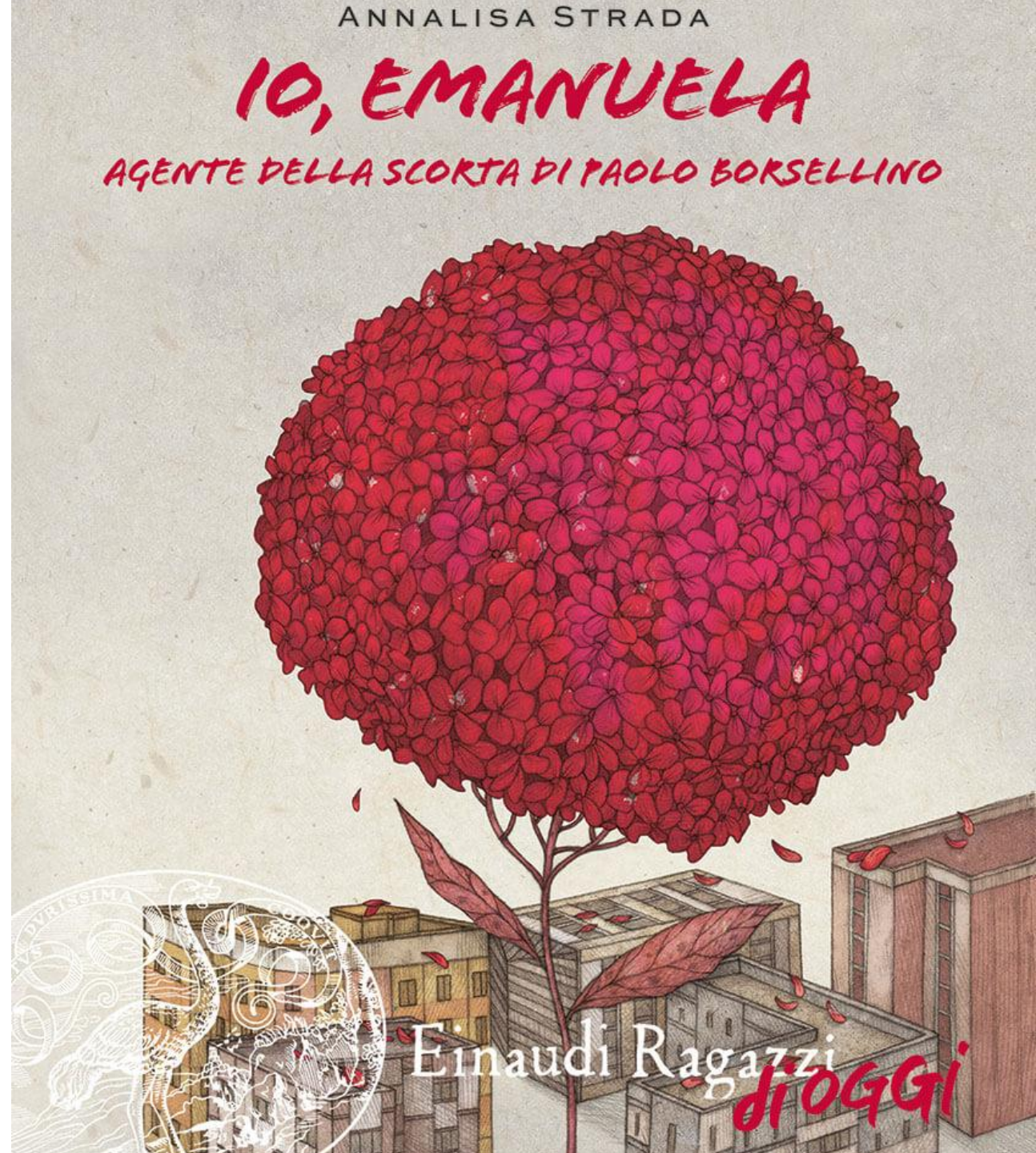


03 La ricerca delle fonti

La prima fonte che abbiamo esaminato ci è stata fornita da un membro del gruppo: il **libro 'Io, Emanuela'** di Annalisa Strada. Nel libro, tramite le testimonianze della sorella di Emanuela, viene raccontata tutta la storia della giovane donna. Dal libro è possibile evincere la personalità di Emanuela e la sua identità personale.

Ci siamo poi affidati ad **articoli** di giornale, **video** dei **notiziari** e **film**.

Abbiamo deciso di privilegiare le testimonianze dirette dei familiari.



04 La scrittura del testo e la registrazione dell'audio

Unendo le informazioni raccolte **abbiamo scritto un testo, in prima persona**, in cui narriamo la storia di Emanuela. Abbiamo scelto di mettere in luce il suo **carattere**, le sue **paure umane** e il **coraggio** con cui le ha affrontate. Inoltre abbiamo deciso di **esprimere il nostro punto di vista** rispetto a ciò che Emanuela ci ha lasciato e insegnato nella parte finale del nostro lavoro audio.

Siamo quindi passati alla fase di registrazione delle nostre voci.

Abbiamo inserito, nei momenti in cui la storia di Emanuela incontrava quella di altre vittime di mafia, delle **registrazioni tratte dai TG originali dell'epoca**, questo per dare importanza anche al contesto e al clima storico in cui Emanuela è vissuta.

05 L'illustrazione e la grafica

Prima di tutto abbiamo scattato varie **fotografie** nel parco. Successivamente abbiamo selezionato quelle che meglio si adattavano alle due bozze che volevamo realizzare.

Le bozze presentano varie differenze, prima di tutto in una Emanuela è rappresentata in abiti civili, mentre nell'altra in divisa.

05

L'illustrazione

1) La prima bozza:
Emanuela in abiti civili,
seduta a terra nel parco.



05 La creazione del Manifesto

2) Un manifesto comprensivo di tutti gli elementi, un'illustrazione di Emanuela in divisa, una foto del parco e parte del testo registrato come audio.

Noi, Emanuela

Emanuela non va solo ricordata per il suo sacrificio, ma da prendere come esempio. Ha dimostrato oltre che al coraggio, molta determinazione, non è stato sicuramente facile per lei farsi strada in un ambiente prettamente maschile e così pieno di pregiudizi. Ha dovuto in ogni momento dimostrare il suo valore, con i fatti, per essere presa sul serio.



Possiamo tutti quanti riconoscerci nella sua storia, quella di una ragazza che per fare carriera si è allontanata da casa, che aspettava con ansia le chiamate dei genitori e che ha umanamente provato paura davanti al pericolo. Per noi Emanuela è questo: una poliziotta, ma anche una donna e soprattutto una persona.

Inquadra il qr code e ascolta la storia di Emanuela



06 Destinazione finale: i Giardini Emanuela Loi

Ci immaginiamo che, come noi prima di loro, altri studenti non abbiano la consapevolezza di chi fosse Emanuela e soprattutto che questi Giardini di Rivoli siano dedicati a lei.

Ci piacerebbe che, **proprio in questo luogo**, il nostro manifesto trovi realmente casa.

Che i più curiosi o anche i più distratti passanti abbiano voglia di **guardare** e soprattutto di **ascoltare** delle **nostre voci** questa storia... proprio come avete fatto voi.

Grazie per l'attenzione!

La Redazione Natta "Nattizie"

Noi, Emanuela

esempio

giovane

storia

valore

determinazione

carriera

donna

persona



www.itisgiulionatta.it



nattizie.wordpress.com

ASCOLTAMI!

